

Energy SHPK” s.r.l. c/o Ital Green Energy S.r.l.
via Baione 20 79942 Monopoli (BA).

7) di pubblicare il presente atto, per estratto, sul
Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta
Dott. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
10 marzo 2011, n. 405

**Legge regionale 2 agosto 2010, n. 9, articolo 17,
comma 7 - Delibera Giunta Regionale 6 agosto
2010, n. 1878 - Fondo di rotazione per l'attuazione
dei programmi di ripianamento dei Consorzi
ASI - Titolo II - Debiti verso la Regione Puglia -
Ammissione delle domande.**

La Vice Presidente Assessore allo Sviluppo Economico, sulla base della relazione istruttoria espletata dal Servizio Ricerca e Competitività e dall'Ufficio Attrazione Investimenti, riferisce quanto segue:

La legge regionale 8 marzo 2007, n. 2 ha disciplinato l'ordinamento dei Consorzi delle aree di sviluppo industriale, di seguito denominati Consorzi ASI, in conformità ai principi del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali) e successive modificazioni e a norma dell'articolo 36 della legge 5 ottobre 1991, n. 317 (Interventi per l'innovazione e lo sviluppo delle piccole imprese) e dell'articolo 26 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 (Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni e agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59).

L'art. 20, L.R. n. 10 del 30 aprile 2009, ha costituito due distinti Fondi per il risanamento della situazione debitoria dei Consorzi Asi della Puglia, al fine di supportare le operazioni di ristrutturazione finanziaria e di ripianamento delle esposizioni debitorie dei Consorzi per lo sviluppo industriale e per l'anticipo dell'Iva dovuta dai Consorzi.

Il Legislatore Regionale con legge 2 agosto 2010, n. 9 (B.U.R.P. n. 131 straord. del 6 agosto 2010) è ulteriormente intervenuto nella materia abrogando l'art. 20, L.R. n. 10 del 30 aprile 2009, istituendo, con l'articolo 17, un apposito Fondo denominato "Fondo di rotazione per l'attuazione dei programmi di ripianamento dei Consorzi ASI", e stabilendo, al comma 7 dell'art. 17, che le esposizioni debitorie dei Consorzi ASI nei confronti della Regione Puglia possano essere ripianate alle medesime condizioni previste per il ripianamento dei debiti dei Consorzi che accedono al Fondo di rotazione.

Con Deliberazione 6 agosto 2010, n. 1878, la Giunta Regionale, in applicazione del disposto dell'art. 17 della L.R. n. 9/2010, ha dettato disposizioni relative al ripianamento delle esposizioni debitorie dei Consorzi ASI nei confronti della Regione Puglia, approvando il documento denominato "Titolo II - Ripianamento esposizioni debitorie nei confronti della Regione Puglia. Modalità e criteri di accesso".

A seguito della deliberazione 6 agosto 2010, n. 1878, in riferimento al Titolo II veniva presentata, nei termini previsti, istanza da parte del Consorzio ASI di Lecce e del Consorzio ASI di Taranto.

Il Servizio Ricerca e Competitività, come previsto dalla Deliberazione 6 agosto 2010, n. 1878, ha effettuato l'istruttoria sulle istanze presentate, ai sensi di cui ai punti 10 e seguenti del Titolo II dell'Allegato alla Deliberazione 6 agosto 2010, n. 1878; a tal fine, il Servizio ha richiesto approfondimenti istruttori ai Servizi interessati, ed in particolare al Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo Sviluppo ed al Servizio Contenzioso Amministrativo.

I Servizi interessati hanno riscontrato le richieste, indicando gli importi dei crediti vantati.

All'esito degli approfondimenti istruttori, il Servizio ha ritenuto ammissibili entrambe le istanze presentate.

Appare, pertanto, necessario che la Giunta Regionale provveda, come previsto dal punto 13 del documento allegato alla Deliberazione 6 agosto 2010, n. 1878, all'ammissione delle domande degli istanti, per le posizioni debitorie di seguito indicate:

Consorzio ASI Lecce:

- euro 132.400,89 -Determinazione Assessorato Sviluppo Economico - Settore Artigianato e PMI -n. 1614/2005;

- euro 75.591,47 -Ingiunzione Servizio Contenzioso Amministrativo
prot. AOO_149/30/06/2010/0016969;
- euro 51.043,05 -Ingiunzione Servizio Contenzioso Amministrativo
prot. AOO_149/30/06/2010/0017059;
- euro 485.978,15 -Ingiunzione Servizio Contenzioso Amministrativo
prot. AOO_149/30/06/2010/0017054;
- euro 155.659,98 -Ingiunzione Servizio Contenzioso Amministrativo
prot. AOO_149/30/06/2010/0017053;

Consorzio ASI Taranto:

- euro 50.024,57 -D.D. n. 55/2003;
- euro 515.447,72 -Fondo di rotazione IVA art. 13, L.28/2000;
- euro 19.975,04 -Fondo di rotazione IVA art. 13, L.28/2000;
- euro 1.339.653,75 -Fondo di rotazione IVA art. 13, L.28/2000;
- euro 15.030,59 -Sentenza n. 666/2007 -Tribunale di Taranto, oltre spese su sentenza per euro 251,32 indicate dal Servizio Contenzioso Amministrativo;
- euro 150.346,89 -Sentenza n. 667/2007 -Tribunale di Taranto, oltre spese su sentenza per euro 2.280,82, indicate dal Servizio Contenzioso Amministrativo;
- euro 716.542,45 -Restituzione anticipazioni progetto PIC Resider II

per un totale di:

Consorzio ASI di Lecce: euro 900.673,54;

Consorzio ASI di Taranto: euro 2.809.553,15

Ferma restando l'ammissione delle domande per le somme indicate, la concessione della dilazione ai sensi del documento allegato alla Deliberazione 6 agosto 2010, n. 1878, deve essere disposta dal Servizio regionale competente, che dovrà, altresì, indicare la disciplina del rimborso, il periodo di ammortamento (non superiore ai 10 anni), l'eventuale preammortamento (non superiore a 3 anni), nonché le conseguenze dell'eventuale inadempimento.

Appare opportuno condizionare la concessione della dilazione all'assunzione formale dell'obbligo da parte di ciascun Consorzio - obbligo già anticipato nella domanda di partecipazione -di predi-

sporre un apposito Piano di gestione delle attività Consortili finalizzato a facilitare il raggiungimento dell'equilibrio finanziario e di recupero di efficacia dei livelli di offerta dei servizi erogati dagli enti gestori.

Appare necessario, inoltre, subordinare la concessione della dilazione di cui al Titolo II alla costituzione di idonea garanzia da parte del Consorzio, costituita da fidejussione escutibile a prima richiesta per un importo pari all'ammontare del debito, ovvero da ipoteca su immobili di proprietà del Consorzio, di valore commerciale almeno pari a quello del debito maggiorato del 30% per le ipoteche di primo grado o del 100% per le ipoteche di grado superiore al primo. Appare opportuno che la valutazione degli immobili sui quali iscrivere garanzia ipotecaria sia resa a spese del Consorzio da un professionista abilitato indicato dalla Regione Puglia.

Copertura Finanziaria di cui alla legge regionale n. 28/2001 e ss. mm. e ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4 - comma 4 - lettere F e K della L.R. n. 7/97

La Vicepresidente, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA REGIONALE

udita la relazione della Vicepresidente Assessore allo Sviluppo Economico;

viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento da parte del Dirigente del Servizio Ricerca e Competitività, che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;

a voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- 1) di approvare la relazione istruttoria della Vice-presidente Assessore allo Sviluppo Economico;
- 2) di ammettere gli istanti Consorzio ASI di Lecce e Consorzio ASI di Taranto al ripianamento delle esposizioni debitorie nei confronti della Regione Puglia di cui alla L.R. 9/2010, art. 17, comma 7 e successiva deliberazione di G.R. n. 1878 del 6 agosto 2010, Titolo II, per gli importi suindicati, secondo le modalità che verranno indicate con successivo Atto Dirigenziale, come previsto dall'art. 14 del documento allegato alla DGR n. 1878 del 6 agosto 2010;
- 3) di condizionare la concessione della dilazione all'assunzione formale dell'obbligo da parte di ciascun Consorzio -obbligo già anticipato nella domanda di partecipazione -di predisporre un apposito Piano di gestione delle attività Consortili finalizzato a facilitare il raggiungimento dell'equilibrio finanziario e di recupero di efficacia dei livelli di offerta dei servizi erogati dagli enti gestori;
- 4) di subordinare, altresì, la concessione della dilazione di cui al Titolo II alla costituzione di idonea garanzia in favore della Regione. La garanzia potrà essere costituita da fidejussione escutibile a prima richiesta per un importo pari all'ammontare del debito, ovvero da ipoteca volontaria su immobili di proprietà del Consorzio, del valore di stima pari all'ammontare del debito maggiorato del 30% per ipoteche di primo grado o del 100% per le ipoteche di grado superiore al primo. La valutazione degli immobili offerti in garanzia dovrà essere effettuata ai sensi della premessa.
- 5) di demandare al Servizio Ricerca e competitività gli adempimenti conseguenti al presente provvedimento;
- 6) di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta
Dott. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 marzo 2011, n. 406

Comitato Tecnico Regionale per la concessione di contributi a favore delle Imprese artigiane ex art. 37 L. 949/1952 e s.m.i. Cessazione funzioni.

La Vicepresidente, Assessore allo Sviluppo Economico, Loredana Capone, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Incentivi alle PMI e confermata dal Servizio Ricerca e Competitività, riferisce:

Premesso che:

- il d. lgs. 31.3.1998, n. 112, recante il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle Regioni, in attuazione della delega contenuta nella legge n. 59/97, ha affidato alle Regioni le funzioni amministrative per la concessione di agevolazioni alle PMI e Artigianato di qualsiasi genere;
- nell'ambito di tali agevolazioni rientrano anche quelle disciplinate dalle leggi n. 949/1952 e n. 240/1981 e s.m.i. - in materia di operazioni di credito e/o leasing agevolato;
- detti strumenti di agevolazione, fin dalla data di attivazione, sono stati gestiti da soggetti concessionari del Ministero del Tesoro sulla base di convenzioni e di Regolamenti attuativi nei quali sono successivamente subentrate le Regioni, proprio in virtù del d. lgs. n. 112/98;
- con atto aggiuntivo sottoscritto in data 30 novembre 2000, repertoriato al n. 5357 del 13 dicembre 2000, la Regione è subentrata alle Amministrazioni statali nei diritti e negli obblighi derivanti dalle convenzioni in essere, stipulate con la Cassa per il Credito alle Imprese Artigiane - Artigiancassa SpA - ed indicati nelle convenzioni stesse;
- con convenzioni rep. n. 5556 del 30 agosto 2001, n. 5594 dell'8 ottobre 2001 e n. 6241 del 12 giugno 2003, la Regione Puglia ha affidato, tra l'altro, la gestione delle risorse aggiuntive ai sensi delle leggi n.949/1952 e n.240/1981, di cui alla Misura 4.1 del POR Puglia 2000-2006, che prevedono la concessione di contributi in conto capitale secondo le modalità, ivi previste e secondo i limiti fissati dall'Unione Europea;